



Sono ancora ore di attesa, e potrebbero esserlo fino a domani, per Alessandro Agostino, per sapere se entrerà in Consiglio Regionale nella Lega Nord. Giunto terzo, con 1.909 preferenze, tutto dipende dalle decisioni di Francesco Bruzzone, ed Edoardo Rixi.

Il primo ha portato a casa 8.645 voti ed è stato eletto anche a Savona, il secondo 2.621 preferenze, è Parlamentare, subentrato a Maurizio Balocchi, i due devono insomma decidere se lasciare Genova e a quel punto il terzo a passare sarebbe proprio il figlio del Sindaco di Chiavari e la regione avrebbe un altro rappresentate locale.

Stando però a sensazioni e logiche politiche, visto che in quanto a dichiarazioni nessuno di loro si sbilancia, Bruzzone sembra intenzionato a privilegiare i genovesi, e avendo ottenuto un buon risultato personale nella prima e nella seconda tornata elettorale, ed anche Rixi pare strizzare l'occhio a Genova.

In ogni caso, mai come in questa tornata elettorale il Tigullio si è ben piazzato.

Sono infatti come sappiamo ormai certi, per la maggioranza, Ezio Chiesa Pd, Alessandro Benzi, Federazione della Sinistra, Giacomo Conti, Rifondazione della Sinistra, e candidato nel Listino, Armando Ezio Capurro, lista civica Noi Con Burlando, praticamente certo anche l'ingresso di Marco Limoncini, Udc, visto che il primo eletto, Rosario Monteleone è anche nel Listino dunque può lasciare il posto. Nutrito anche il gruppo tigullino che siederà sui banchi dell'opposizione: Gino Garibaldi, Roberto Bagnasco e Franco Rocca, in comune, oltre ad appartenere al Pdl, un passato da Sindaco.

Sembra invece ormai sfumato l'ingresso in Regione per Carmen Patria Muratore, Italia dei Valori, poiché per ritornare nel Palazzo genovese, dovrebbero arrivare le dimissioni da Consigliere, di Marilyn Fusco, che punta alla carica di Vice Presidente della Regione.